



Anno 2013

Università degli Studi di PALERMO >> Scienze Umanistiche

Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

Sezione A - Obiettivi di ricerca del Dipartimento

QUADRO A.1

A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche, costituitosi nel gennaio 2013 dalla confluenza di Fieri-Aglaia (Studi storico-filosofici, musicali e di filologia classica) e di Scienze filologiche e linguistiche, ha al suo interno 39 SSD, suddivisi fra l'area CUN 10, che prevale, e l'area 11. Il regolamento interno del Dipartimento prevede la possibilità di articolazione del Dipartimento stesso in sezioni; attualmente risultano attivate quattro sezioni: 1) Lingue, Letterature straniere, Linguistica e Studi islamici; 2) Studi italiani e latini: Filologia, Letteratura e Linguistica; 3) Estetica, Musica e Spettacolo; 4) Scienze filosofiche e storiche. Una più articolata disamina dei compiti e degli obiettivi di ricerca delle sezioni è demandata al successivo quadro B1.

È facile rintracciare, però, momenti unitari forti, in particolare, da un lato, la centralità del testo, dall'altro lato la centralità dell'uomo nella sua identità ontologica e sociale. Se le discipline filosofiche indagano le grandi questioni sul senso della presenza dell'uomo nel mondo, origini, percorso e meta del suo esserci, le altre discipline, ciascuna con gli strumenti di sua pertinenza, studiano le modalità attraverso le quali l'uomo si esprime. E ciò avviene a cominciare dalle discipline linguistiche (glottologia, linguistica generale, linguistica italiana, lingue straniere), per continuare con quelle storiche e quelle artistiche (letteratura, arte, spettacolo, musica, estetica).

Tre punti di convergenza emergono evidenti: 1. Una forte tendenza alla interdisciplinarietà, che si coniuga anche con l'accettazione e la pratica di percorsi metodologici differenti, nella convinzione che oggi più che mai sia opportuna una scelta pluralistica in questa direzione; 2. Una duplicità dei versanti della ricerca che si rivolge tanto all'ambito prettamente teorico della riflessione sui saperi, quanto alla trasmissibilità e trasmissione dei saperi stessi in generale e in ambito didattico in particolare; 3. Un'ulteriore duplicità che deriva dalla consapevolezza che la ricerca deve intendersi sia come forma di mediazione di una cultura altra (si pensi per esempio alle traduzioni o alle pubblicazioni di alta divulgazione) sia come partecipazione al dibattito internazionale in seno alle singole discipline.

Per quanto attiene agli obiettivi della ricerca del Dipartimento nel 2013, questi si conformano sia alle linee programmatiche nazionali sia alla programmazione triennale di Ateneo. Gli obiettivi di ricerca del Dipartimento, in coerenza con il Piano strategico di Ateneo, sono votati a perseguire strategicamente percorsi di eccellenza dei risultati di ricerca così come valutati da ANVUR e così come considerati per la quota premiale dell'FFO. Si persegue quindi la massimizzazione degli indici IRAS1 e IRAS3 così come già definiti da ANVUR. Da un'analisi puntuale settore per settore emergono punti di forza ma anche di debolezza su alcuni dei quali è possibile intervenire in tempi brevi.

Primo obiettivo di carattere generale e pluriennale è incentivare l'internazionalizzazione, partendo dall'identificazione degli obiettivi specifici della ricerca (vedi oltre) e, cercando di risolvere le difficoltà strutturali che vengono dal fatto che il personale amministrativo è in numero ridotto rispetto alle necessità. Si cercherà tuttavia di implementare gli strumenti perché l'amministrazione meglio supporti gli eventuali progetti e finanziamenti ottenuti.

Parlare di ricerca e internazionalizzazione può sembrare una tautologia. Nessun campo del sapere può limitarsi a un'ottica nazionale, eppure il confronto con i risultati della ricerca in altri paesi, nell'ambito umanistico, stenta a decollare, non da ultimo anche per una questione linguistica, che non si risolve in questo caso invocando l'uso dell'inglese, del cosiddetto 'globish'. La ricerca umanistica può e deve svolgersi nella lingua che la comunità scientifica internazionale considera lingua di riferimento, il che nel caso delle filologie straniere, per esempio, prescinde dall'inglese: per la slavistica è il russo, per la francesistica il francese etc.

Al fine di implementare la ricerca internazionale si è pensato di adottare le seguenti misure:

1. Promuovere il numero delle collaborazioni di studiosi stranieri nella rivista di fascia A e nella collana di studi del Dipartimento, entrambe editate per i tipi di Carocci, e a questo fine si ipotizza anche l'incremento della voce di bilancio relativa alle spese di pubblicazione, anche se l'Ateneo ha stipulato un accordo con l'editore Springer per pubblicazioni in inglese.
2. Far crescere la partecipazione di docenti stranieri nel Dottorato di Studi letterari e filologico-linguistici, di cui il Dipartimento è sede amministrativa, in consorzio con Catania, e favorire accordi per il rilascio di doppi titoli di laurea, come la partecipazione a progetti di ricerca internazionali.
3. Incentivare la mobilità internazionale di dottorandi, assegnisti, ricercatori e docenti, promuovendo attraverso specifiche premialità l'internazionalizzazione dei giovani ricercatori che devono poter passare un periodo di ricerca all'estero.
4. Incentivare la partecipazione individuale o di gruppo a progetti europei (Horizon 2020) così come a progetti nazionali competitivi, anche puntando all'interazione tra discipline scientifiche (dure) e discipline socio-umanistiche, e ciò è possibile per esempio nell'ambito dell'informatica.

Secondo obiettivo è migliorare il rapporto con il territorio. Da una disamina, emerge chiaramente che anche all'interno del Dipartimento di Scienze Umanistiche la ricerca umanistica stenta a integrarsi con i fabbisogni di conoscenze del sistema socio-economico nazionale e regionale, e di conseguenza i rapporti fra ricerca universitaria e contesto

esterno si configurano come un insieme frammentato di relazioni nelle quali risultano coinvolte, spesso con carattere di episodicità, gruppi ristretti di ricercatori, benché di per sé tutta la produzione scientifica umanistica possa essere oggetto di trasferimento in quanto capace di incidere sulla crescita del sistema economico e sociale regionale. Oggi, nel Dipartimento, punti di forza sono nei fatti la Scuola di Italiano per Stranieri, il gruppo di ricerca che lavora sull'Atlante linguistico siciliano, i musicologi e gli studiosi di teatro e spettacolo che hanno stretti rapporti con le associazioni locali e in primo luogo con Teatro Massimo, ma anche settori dell'italianistica che lavorano su autori siciliani e le associazioni, anche di singole località, che promuovono manifestazioni, detengono carteggi etc.

Il Dipartimento ha in cantiere iniziative di trasferimento di conoscenze rilevanti: pubblicazioni e convegni di alta divulgazione, traduzioni, una più stretta collaborazione con enti musicali e teatrali, supporto all'integrazione degli stranieri. In primo luogo andrà sviluppato però il rapporto con il mondo della scuola, anche in relazione alla formazione degli insegnanti. Riassumendo, si punterà a:

1. suscitare, intercettare e soddisfare il fabbisogno sociale (internazionale, nazionale e regionale);
2. produrre conoscenza rilevante ai fini della valorizzazione delle risorse materiali ed immateriali presenti nel territorio regionale. Anche in questo ambito, l'efficacia del trasferimento di conoscenze dipende molto dalla capacità di suscitare ed intercettare la domanda potenziale proveniente dalle istituzioni pubbliche e dagli operatori privati;
3. progettare una offerta formativa extra-curriculare (per esempio summer e winter schools, destinate a studenti di dottorato, post doc, ricercatori e docenti, che si vorrebbe diventassero strutture fisse e appuntamenti consueti e attesi, funzionali anche alla divulgazione della metodologia della ricerca), ma anche programmi di tirocini e stages, che integri il trasferimento degli output della ricerca ed affianchi i percorsi formativi strutturati dei corsi di laurea triennali e magistrali; tale offerta deve essere esplicitamente orientata al soddisfacimento dei fabbisogni che emergono dalle realtà produttive, sociali ed istituzionali regionali impegnate in sforzi innovativi che richiedono il supporto di risorse umane di elevata competenza.

Terzo obiettivo è stimolare una ricerca di livello elevato soprattutto là dove i risultati della VQR hanno segnalato criticità. In generale, si rileva disomogeneità per quanto concerne l'aggregazione e la competitività. Alcuni gruppi sono solidamente strutturati e contano su biblioteche di alto livello per la comunità scientifica italiana e internazionale, altri sono più fragili, dispongono di patrimonio bibliografico limitato e tanto l'internazionalizzazione quanto eventuali rapporti con il territorio sono marginali e/o episodici. Gli obiettivi di ricerca tendono sia a sviluppare studi precedenti che a porre le basi per ulteriori approfondimenti. Sotto il profilo metodologico si evidenzia una tendenza, che riguarda tutti i SSD, all'interdisciplinarietà e al ricorso a strumenti e modalità nuove di approccio al testo. I risultati in generale non sono stati particolarmente soddisfacenti, soprattutto per l'area 10, benché si registrino numerose eccellenze a livello individuale (per esempio Letteratura inglese, Letteratura tedesca e per l'area 11 Estetica, Storia contemporanea e Storia economica) e benché il settore dell'area 10 L-FIL-LET 12 (Linguistica italiana) sia risultato il primo in Italia. Un'analisi dettagliata, SSD per SSD mostra chiaramente dove stiano le debolezze, che attengono in particolare ad alcuni settori come L-LIN/20 (Lingua e letteratura neogreca) e L-ART/05 (Storia del teatro e dello spettacolo). Altre debolezze sono emerse in vari settori, in particolare nell'ambito delle Lingue straniere e dell'Italianistica, in qualche caso dovute anche alla scelta sbagliata dei prodotti da conferire. Nell'ambito dei settori non bibliometrici, valutati con referaggio, non sempre la scelta di un articolo su rivista di fascia A corrisponde a un parere positivo da parte del valutatore VQR. Senza una riflessione nazionale sui criteri di valutazione, per i settori non bibliometrici il riscontro fra bontà del prodotto e opinione del valutatore resta un nodo di difficile risoluzione. Sono state comunque adottate misure per la definizione di criteri e azioni di promozione e verifica interna della ricerca, anche al fine di recuperare i docenti scientificamente meno attivi, predisponendo fra l'altro nuove e più efficienti modalità di valutazione e promozione del ricercatore attivo, in particolare si pensa di favorire:

1. L'aggregazione tra ricercatori per migliorare la massa critica e la qualificazione dei gruppi di ricerca, nella consapevolezza che uno dei punti più deboli della ricerca in campo umanistico è che la ricerca è prevalentemente individuale o di gruppi ristretti, ciò che costituisce una penalizzazione, dal momento che il finanziamento, anche nazionale, privilegia l'assegnazione di fondi a gruppi estesi.
2. Dove vi siano discipline in particolare sofferenza, che non paiono essere in grado di autorigersi, si proporrà all'Ateneo, come prevede la legge, la chiamata diretta di docenti stranieri (o comunque esterni all'Ateneo palermitano).
3. Poiché risulta imprescindibile dare visibilità, oltre la cerchia ristretta e frammentata delle diverse comunità scientifiche, ai docenti e ai SSD che hanno contribuito maggiormente al processo di internazionalizzazione, che più sono stati in grado di attirare fondi, nazionali e no, e di lavorare con il territorio e la società, sul sito del Dipartimento, si renderà di più facile accesso la banca dati relativa a:

Anagrafe delle collaborazioni internazionali (in pubblicazioni, in progetti di ricerca presentati/finanziati), con strutture universitarie, associazioni o enti.

Anagrafe dei ricercatori del Dipartimento che si sono recati all'estero per motivi di studio o come visiting professor o scientist.

Anagrafe dei progetti presentati/finanziati o dove sono coinvolti ricercatori dell'Ateneo come principal investigator o responsabili di Unità.

Anagrafe di altri indicatori di visibilità internazionale, quali: coordinatore di progetti europei; docente all'estero (con titolarità di almeno un corso); editor o associate editor in riviste di rilevanza internazionale; premi in congressi internazionali (congressi riconosciuti e seguiti dalle società scientifiche di riferimento).

Ciò servirà anche alla autovalutazione affidata alla Commissione Ricerca, che analizzerà e valuterà costantemente quei dati, per intervenire là dove sia necessario migliorare e implementare i risultati.

Sezione B - Sistema di gestione

Il Dipartimento prevede una ricca e articolata struttura di deliberazione e controllo della ricerca e di assicurazione della qualità della stessa (quadro B2); anzitutto, il Consiglio approva il piano triennale di ricerca e stabilisce obiettivi e aree di attività, verifica la disponibilità di strutture e risorse adeguate, approva le convenzioni di ricerca e promuove accordi, oltre ad avanzare al CdA dell'Ateneo le richieste relative al reclutamento del personale. La Giunta predispose il piano annuale delle ricerche, coordinandosi con i docenti e con le sezioni in cui il Dipartimento si articola (vedi infra). Il Direttore, unitamente al Delegato per la ricerca, dà attuazione al piano predisposto e ne verifica l'efficacia e l'impatto, coordinando l'attività di verifica della commissione AQ.

Si segnalano di seguito gli obiettivi della ricerca tematica 2013 all'interno delle quattro sezioni che compongono il Dipartimento: Lingue, Letterature straniere, Linguistica e Studi islamici, Studi italiani e latini, Filologia, Letteratura e linguistica, Estetica Musica e Spettacolo, Scienze filosofiche e storiche. Si evince chiaramente un certo squilibrio fra le potenzialità e la possibilità di realizzazione di singoli settori, che andrà corretto con le azioni indicate in precedenza (quadro A1).

Gli obiettivi della sezione Lingue, Letterature straniere, Linguistica e Studi islamici numericamente la più ampia e articolata del Dipartimento, ampiamente rappresentata nel Dottorato di Studi letterari e filologico-linguistici presentano alcuni elementi comuni e altri invece caratterizzanti i singoli SSD.

L'ambito delle letterature straniere si concentra su:

1. Applicazione di metodologie sperimentate anche alla luce di nuove tecnologie: L-Lin/05 propone il ricorso agli approcci iconologici definiti dalla Scuola di Warburg aggiornati dalle odierne scienze topologiche logico-matematiche (in collaborazione con l'Università di Pamplona); L-Lin/10 punta a una rilettura di Shakespeare secondo gli strumenti della visual representation e dell'ekphrasis, all'analisi di autrici britanniche contemporanee che hanno riscritto in chiave queer e postfemminista alcune narrazioni mitiche occidentali, nonché a una lettura del gotico neovittoriano attraverso Women's Studies e Gender Studies; L-Lin/06 punta alla trasposizione in termini letterari della nozione di frattale quale strumento utile nella creazione di nuove cartografie letterarie; L-Lin/03 rilegge il romanzo contemporaneo con gli strumenti della psicoanalisi individuando un'analogia fra i principi che regolano il sistema caotico non lineare e i manoscritti del XX secolo; L-Lin/21, secondo una prospettiva culturologica, segue l'indagine avviata nel campo della letteratura del Novecento in riferimento alle altre arti e alla cultura di massa;
2. Ricezione di culture diverse: L-Lin/13 studia la ricezione della cultura rinascimentale italiana nei paesi di lingua tedesca del Quattro- e Cinquecento, e quello di Turchia e mondo arabo nella Germania di oggi attraverso la cosiddetta scrittura della migrazione di lingua tedesca (collaborazione con le Università di Porto, Vienna e Bamberg);
3. Pubblicazioni periodiche e stampa: L-Lin/05 approfondisce anche il tema della censura e delle forme della stampa sotto i regimi totalitari, L-Lin/13 studia il rapporto fra editoria e censura durante il periodo fascista (U. di Madrid); L-Lin/11 esplora il ruolo della stampa italo-americana nei processi di formazione dell'identità nella comunità italiana di New York nel periodo 1890-1930;
4. Tradizione letteraria e contemporaneità: L-Or/21 studia la letteratura cinese moderna e contemporanea, con particolare riferimento al periodo post-maoista e alla poesia d'avanguardia; L-Or/12, L-Or/10, in collaborazione con numerose università straniere e istituzioni internazionali, e L-Lin/20 condividono nel 2013 l'obiettivo di analizzare le forme della tradizione letteraria e della contemporaneità.

L'interdisciplinarietà e le metodologie innovative caratterizzano anche gli obiettivi delle Lingue e delle Linguistiche. L-Lin/01 propone lo studio degli influssi aristotelici nel pensiero linguistico contemporaneo e quello dello studio delle teorie grammaticali greco-latine attraverso una prospettiva interdisciplinare volta a chiarire i processi di acquisizione del linguaggio in una L1; L-Lin/12 spazia dalla mediazione linguistica culturale in ambito giuridico allo studio di linguaggi specifici, con particolare riferimento agli elementi cosiddetti culture-bound (in collaborazione con Università italiane fra cui Bologna); L-Lin/07 analizza il discorso argomentativo e i meccanismi linguistico-pragmatici della persuasione e manipolazione in discorsi unidirezionali e le implicazioni ideologiche nel discorso giornalistico e politico (U. Siviglia). Altro campo d'indagine è costituito dal contributo della Neurodidattica all'insegnamento della lingua spagnola (U. Valencia). Nell'ambito dei translation studies, L-Lin/04 analizza la traduzione audiovisiva (TAV), il ruolo dei giochi di parole e la lingua del fumetto in ambito didattico (U. di Nizza). Inerenti alla didattica anche gli obiettivi di L-Lin/14, da perseguire attraverso ricerche nell'ambito della sintassi, della pragmatica, della fonetica e della fonologia nei testi e grammatiche di lingua tedesca in uso nelle scuole italiane. L-Fil-Let/14 continua lo studio delle scritture della migrazione.

La sezione di Studi italiani e latini, Filologia, Letteratura e linguistica, fortemente rappresentata nel Dottorato di cui il Dipartimento è sede amministrativa, conta alcuni gruppi assai ben strutturati, portatori di istanze metodologiche fortemente radicate nelle tradizioni di ricerca d'Ateneo. In quasi tutti i settori si riesce a intercettare la richiesta di collaborazione da parte del territorio e ci si avvale di consolidati rapporti nazionali e internazionali. L-Fil-Let/09 lavora al commento e all'edizione di testi medievali e alla tradizione manoscritta e al libro d'autore di A. Veneziano; L-Fil-Let/10 spazia dall'età di Boccaccio al Seicento, anche con riguardo alla poesia barocca e alla tragedia d'età moderna in Sicilia, con l'obiettivo della mappatura e digitalizzazione del patrimonio bibliografico e culturale siciliano fra Seicento e Ottocento, e del costituendo portale telematico Atlante del tragico. Altri ambiti sono la trattatistica sul carattere nazionale e la storiografia letteraria sette-ottocentesca, Letteratura e identità nazionale nella modernità e Letteratura e mafia nell'Ottocento. L-Fil-Let/11 continua a lavorare al progetto Mappe letterarie: luoghi reali, luoghi immaginari. Storia, geografia, scrittura al fine di tratteggiare una cartografia del farsi letterario attraverso il metodo dell'analisi testuale. Particolare attenzione è riservata a scrittori della diaspora come Borgese di cui si esplora la scrittura diaristica ed epistolare, in buona parte inedita. L-Fil-Let-04 si segnala per un'attenta riflessione sul ruolo delle Humanities e approfondisce temi diversi dal ruolo del beneficio e del dono nel De beneficiis senecano, alla teoria ciceroniana del decorum nella storia del pensiero politico europeo, all'analisi formale del testo lucreziano, e ancora studi comparati fra diritto, retorica e letteratura latina, etc. L-Fil-Let/12, con consolidati rapporti internazionali e attenzione al territorio, continua a lavorare all'Atlante Linguistico della Sicilia-ALS con la messa a punto del Vocabolario Atlante che coniuga i criteri della cartografia geolinguistica con quelli della lessicografia dialettale diatopica; al Progetto europeo Lifelong Learning Programme - Grundtvig - Learning for living in cui Finlandia, Italia, Irlanda del Nord e Scozia hanno cooperato nella formazione linguistica e culturale di migranti adulti; a Plurilinguismo letterario, in collaborazione con le Università di Leeds, Utrecht, Gauting. A tali attività si affiancano le ricerche condotte nell'ambito degli FFR 2011-2013.

Gli obiettivi di ricerca della sezione Estetica Musica e Spettacolo traggono origine dal lavoro portato avanti in questi decenni da gruppi di ricerca solidamente strutturati, dotati di enti di ricerca, biblioteche e laboratori di grande rilevanza per la comunità scientifica italiana e internazionale e fortemente innestati nel dibattito internazionale. Il SSD M-Fil/04,

sulla base di una comune metodologia basata sull'analisi storica e filologica, sviluppa un lavoro che abbraccia tre aree tematiche interrelate: 1) Estetica e scienze della vita; 2) Arte, scienza, (bio)tecnologie; 3) Percezione, scienza, psicologia. Si mettono così in luce le relazioni che la disciplina intrattiene con le scienze e con la riflessione metodologica a esse inerenti. I musicologi afferenti al Dipartimento sono inquadrati nei SSD L-Art/07 e L-Art/08 e fanno parte del Dottorato in Musica e Spettacolo dell'Università di Roma La Sapienza. Essi pongono tra i loro obiettivi la diffusione delle musiche prodotte in Sicilia dall'antichità a oggi, inserendone lo studio e la conoscenza nell'attuale dibattito internazionale. Proficui e produttivi i rapporti con studiosi europei e statunitensi (Poznan, Genève, Harvard) e le collane editoriali da loro ideate e dirette. L'unico docente d'Ateneo inquadrato nel SSD L-Art/03 orienta la ricerca verso una riflessione epistemologica relativa alla metodologia di studio dell'arte contemporanea. Si punta all'individuazione e validazione delle fonti della cultura umanistica nell'era del web e alla definizione di una nuova tipologia di fonti in considerazione delle tendenze ormai consolidate della ricerca visiva internazionale. SSD L-Art/05 è attivo all'interno dell'IFTR con il working group 'Italian Theatre' al quale aderiscono studiosi di università europee, statunitensi e asiatiche, studia le applicazioni della scena nei nuovi media e lo sviluppo di forme e norme dello Spettacolo Multimediale (Lab. Michele Mancini) e affronta l'analisi storico-politica e religiosa della tradizione delle Feste Teatrali dall'età barocca ai nostri giorni. L-Art/06 studia, nell'ambito più ampio di una ricerca intitolata ai Fantasmata, la circolarità fra cinema, teatro e arti figurative focalizzandosi sul rapporto tra Pirandello e il cinema di Fassbinder.

La sezione Scienze filosofiche e storiche si articola in diversi gruppi di ricerca fra loro fortemente integrati e partecipanti in larga misura a un dottorato siciliano in Studi filosofici con sede amministrativa a Messina che raccolgono la massima parte dei docenti di filosofia presenti in Ateneo, nonché alcuni studiosi di dottrine storiche, economiche e pedagogiche che svolgono un ruolo fondamentale nei programmi di ricerca e nei cdI incardinati nel dipartimento. Gli obiettivi del settore M-Fil/01, nell'ambito di una stabile collaborazione con istituzioni italiane ed europee (Venezia, Parigi, Uppsala, Bonn, Berlino), si articolano nelle seguenti direzioni: A) la comunità, con particolare attenzione ai fondamenti ontologici del pluralismo nella tradizione metafisica, nella filosofia politica, nel pensiero religioso; B) identità della filosofia, a partire dalla critica heideggeriana alla metafisica e dalla ripresa recente di questioni ontologiche anche in ambito analitico; C) rapporto tra natura e tecnica, declinato sia in senso ontologico sia etico, con particolare attenzione al metodo fenomenologico husserliano e al rapporto fra fenomenologia ed etica della responsabilità. M-Fil/02 evidenzia: 1) universo della teoria degli insiemi e ipotesi di un multi-universo degli insiemi; 2) sistema di rappresentazione di patterns (matematici e no) e implementazione del sistema in agenti cognitivi non necessariamente biologici (in collaborazione con ICAR CNR di Palermo); 3) studio dei contributi di Russell alla logica e alla filosofia della matematica; 4) ruolo della retorica in matematica. M-Fil/03 focalizza i nodi costituiti dall'intersoggettività, dal rapporto tra essere umano e natura e dallo statuto dell'essere persona nella filosofia del Rinascimento e in Leibniz, nell'Idealismo tedesco e nella Fenomenologia ed Ermeneutica del '900. Sui medesimi temi s'impenna lo scambio con l'Archivio Husserl di Colonia, l'Institut für Phänomenologische Forschung di Wuppertal, la Södertörn University di Stoccolma, l'Istituto di Bizantinistica di Monaco, il Philosophisches Seminar di Friburgo. M-Fil/05 si concentra su natura del significato delle espressioni verbali, costitutiva e ineliminabile polisemia delle parole, processi di persuasione e di formazione del potere, genesi neurologica e politica (nel significato greco di politiké) dei linguaggi verbali, patologie cognitive e linguistiche, in collaborazione con numerose Università italiane e straniere. M-Fil/06 articola su più campi gli obiettivi di ricerca: 1) Ontologia Sociale e Normatività; 2) Mente Incorporata e contestualizzata e sfide della soggettività; 3) Fisica, Ontologia e Teoria dell'Immagine in Platone e nel platonismo, in un fitto scambio con Università tedesche (Bonn) e in collaborazione con i maggiori studiosi di filosofia della mente, a partire da John Searle. M-Fil/07 si occupa della tradizione filosofica antica, in relazione ad altre forme testuali e letterarie, della storia delle dottrine linguistiche e fonetiche dell'antichità greca, dei rapporti fra voce e significato all'interno delle suddette teorie, dei rapporti fra tradizione biologico-medica e linguistica nell'antichità greca, con particolare, ma non esclusivo, riferimento ad Aristotele. Nel dipartimento è inoltre presente un esponente del SSD M-Fil/08. MPed/01 continua la riflessione su natura e diffusione in ambito pedagogico delle fiabe e sulla letteratura per l'infanzia in campo europeo tra le due guerre. SECS-P/12 articola gli obiettivi su due ambiti tematici e metodologici, relativi alla storia economica e sociale dell'età moderna, con particolare focalizzazione sui problemi relativi alla circolazione di uomini e merci nello spazio mediterraneo, e alla questione dei mercati leciti e illeciti, e all'uso della categoria di genere in storia, e alla storia della storiografia relativa a quest'ambito. M-Sto/01 studia i meccanismi di distinzione sociale nelle città italiane del basso medioevo, con particolare attenzione al mondo del lavoro e ai processi di selezione attivati dallo sviluppo del fenomeno corporativo, e l'evoluzione delle forme della legittimazione dell'autorità pubblica e alla maturazione di una nuova ideologia comunitaria nel contesto dell'universo urbano (1250-1400). M-Sto/04 si dedica all'analisi del nesso tra politica e violenza nella storia dell'Italia del XX secolo (sono prese in esame le carte della questura e della prefettura di Palermo, i fondi fascisti, gli atti delle commissioni parlamentari); in particolare è oggetto d'analisi l'evoluzione del potere mafioso, la violenza politica del fascismo, gli anni di piombo e il periodo stragista 1992-94.

QUADRO B.1.b

B.1.b Gruppi di Ricerca

Schede inserite da questa Struttura

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	La recitazione nel diciottesimo secolo: la drammatica-metodo italiano	SICA Anna	5	
2.	Archivio Multimediale dello Spettacolo: ricerca, analisi, linguaggi	SCHEMBRI Gennaro	4	
3.	Comunità, verità, impegno ontologico	SAMONA' Leonardo	7	
4.	Modulo di Commessa ICT.P08.003.001 - F.A.C.I.L.E. - Framework ad agenti cognitivi per la gestione e fruizione intelligente di informazioni sensoriali, conoscenze e servizi avanzati	OLIVERI Gianluigi	1	ICAR CNR di Palermo, Personale di ricerca

5.	Parlare, persuadere. Teoria e Storia	LO PIPARO Francesco	7
6.	Estetica e logica delle scienze	DI STEFANO Elisabetta	5
7.	La Sicilia tra guerra e dopoguerra. 1940-47	LUPO Salvatore	2
8.	La tragedia in età moderna: testo, scena, ideologia e immagini	SACCO Micheline	5
9.	Disidentici. Codificazioni conflittuali dell'identità tra letteratura e lingua	DI GESU' Matteo	4
10.	Benefattori e beneficiati. Per un commento tematico al De beneficiis di Seneca	PICONE Giusto	6
11.	Atlante Linguistico della Sicilia-ALS	D'AGOSTINO Maria	6
12.	Geografie letterarie senza frontiere	SANTANGELO Giovanni Saverio	4
13.	Stampa e regimi. Legiones y Falanges/Legioni e Falangi. Rivista d'Italia e di Spagna (1940-1943): catalogazione e approssimazione critica linguistico-letteraria	DI GESU' Floriana	4
14.	Sui processi di formazione di parola in prospettiva diacronica: morfologia dei composti dall'indoeuropeo al greco omerico	BARTOLOTTA Annamaria	5
15.	Plurilinguismo nella Frühe Neuzeit	AUTERI Laura	2
16.	Il ruolo della letteratura di intrattenimento	AUTERI Laura	3
17.	Luoghi della memoria e costruzioni di identità nel mondo arabo-islamico moderno e contemporaneo: storiografia, filologia e letteratura	PELLITTERI Antonino	2
18.	Mappe letterarie: luoghi reali, luoghi immaginari. Storia, geografia, scrittura	PERRONE Domenica	4
19.	Identità della filosofia	CICATELLO Angelo	7
20.	Natura della tecnica e tecnica della natura	CALDARONE Rosaria	5
21.	Voce, senso e forma del discorso filosofico	ROCCARO Giuseppe	2
22.	PRIN 2010-2011 "Il sapere mitico"	PICONE Giusto	4

Schede inserite da altra Struttura (tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura).

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	Arredare il sacro in Sicilia	DI NATALE Maria Concetta (Beni Culturali - Studi Culturali)	14	TRAVAGLIATO GIOVANNI
2.	La costruzione del Mediterraneo. Pratiche, saperi, rappresentazioni	ROGNONI Cristina (Beni Culturali - Studi Culturali)	7	MINEO IGOR
3.	Gruppo di Ricerca Interdipartimentale sulle Tecnologie della Conoscenza	CHELLA Antonio (Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica, Meccanica)	46	
4.	DIRITTI UMANI	SCHIAVELLO Aldo (Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport)	21	VIOLA FRANCESCO, professore emerito dell'Univ. di Palermo; PARIOTTI ELENA, Università DI PADOVA; ZACCARIA GIUSEPPE, Università DI PADOVA; DE SENA PASQUALE, Università CATTOLICA; SACCUCCI ANDREA, SECONDA Università DI NAPOLI; BALLESTEROS JESUS, UNIVERSIDAD DE VALENCIA; BELLVER CAPELLA VICENTE, UNIVERSIDAD DE VALENCIA; FERNANDEZ ENCARNACION, UNIVERSIDAD DE VALENCIA; BEA EMILIA, UNIVERSIDAD DE VALENCIA.
5.	I nomi del male e le parole del medico. Studi di epistemologia e terminologia medica per un lessico della genetica e delle sue degenerazioni da Ippocrate all'ICD - 10	GIORGIANNI Franco (Beni Culturali - Studi Culturali)	8	Sebastiano Vecchio (Università di Catania; Salvatore Nicosia (prof. emerito, Università di Palermo)
	Processi di trasformazione nelle musiche di tradizione orale dal	BONANZINGA Sergio		

▶ QUADRO B.2

B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento

Con delibera del 24 marzo 2014 (vedi il file qui inserito) il Dipartimento di Scienze Umanistiche si è dotato di una Commissione per la gestione dell'assicurazione di qualità della ricerca dipartimentale; la commissione costituisce l'interfaccia fra tutti i 39 SSD presenti in dipartimento e gli organi direttivi del dipartimento stesso, cura la gestione dell'aggiornamento periodico dei database (surplus, cineca) relativi alla ricerca dipartimentale, coopera con il delegato alla ricerca e il direttore del dipartimento ai fini di una migliore interazione fra gli obiettivi di ricerca del dipartimento, l'articolazione dei differenti gruppi di ricerca e l'effettivo sviluppo delle ricerche, presiede alle operazioni di verifica ex-post delle ricerche e del loro impatto.

I verbali delle riunioni della Commissione AQ, nel rispetto dei vincoli relativi ai dati sensibili, vengono resi disponibili sul sito del Dipartimento.

Quadro sinottico delle attività:

- * Commissione per la gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (AQ) Monitoraggio prodotti di ricerca personali Verifica dei livelli di produttività di Docenti/ricercatori e stimolo ai meno attivi Tempistica: Ogni 4 mesi
- * AQ Monitoraggio della produttività del personale docente neoassunto Verifica della produttività dei neoassunti prima della conferma Tempistica: Ogni 6 mesi
- * AQ Coordinamento delle attività di ricerca per la costituzione, il rafforzamento e internazionalizzazione dei gruppi di ricerca Identificare e predisporre ipotesi di aggregazioni tra ricercatori per aumentare e migliorare, sia in termini qualitativi sia quantitativi, le attività di ricerca. Tempistica: Relazioni annuale al Consiglio di Dipartimento
- * Consiglio scientifico Promozione delle attività di ricerca e della progettazione Riferisce al Consiglio di Dipartimento Tempistica: Trimestrale
- * Responsabili ricerca SSD Monitoraggio continuo prodotti di ricerca personale e dell'inserimento in progetti Verifica della produttività dei docenti del SSD e stimoli delle aggregazioni e dei progetti Tempistica: Continuo
- * Delegato del direttore alla ricerca Monitoraggio della progettazione e del coordinamento in relazione agli obiettivi di ateneo Si relaziona con gli uffici di Ateneo per la realizzazione degli obiettivi/indicazioni degli organi di ateneo e della diffusione di notizie utili. Riferisce al Direttore Tempistica: Continuo
- * Delegato del direttore alla ricerca e Direttore del Dipartimento Monitoraggio della attuazione degli obiettivi di Dipartimento in relazione a quelli di ateneo Incontri con le sezioni del Dipartimento Tempistica: Incontri trimestrali
- * Segreteria del Dipartimento Monitoraggio efficienza utilizzo fondi di ricerca Verifica e rendicontazione utilizzo fondi di ricerca, sia nel rispetto dei piani di spesa che delle scadenze Tempistica: Entro il mese di novembre
- * Collegio dottorato Monitoraggio efficacia del tutoraggio dottorandi Acquisizione dati dai singoli tutor Tempistica: Relazione al Consiglio di Dipartimento dei casi critici
- * Consiglio di Dipartimento Approvazione riesame della ricerca dipartimentale e degli obiettivi per l'anno successivo Approvazione testo finale RAR e obiettivi SUA RD Tempistica: Annuale
- * Consiglio di Dipartimento Monitoraggio dell'andamento assegno di ricerca Relazione di passaggio e finale Tempistica: Biennale

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

▶ QUADRO B.3

B.3 Riesame della Ricerca Dipartimentale

In questa fase iniziale, la riflessione autovalutativa del Dipartimento di Scienze Umanistiche, in assenza di una scheda di riesame e verifica dei risultati della ricerca e degli obiettivi contenuti nel quadro B3 dell'anno precedente, si fonda principalmente su: 1. Coerenza della ricerca dipartimentale con i documenti strategici di Ateneo; 2. Risultati della VQR 2004-2010 e verifica dei risultati ottenuti dai gruppi di ricerca operanti nel Dipartimento.

A questo fine si procede a:

1. illustrare sinteticamente la posizione di ciascun SSD in base agli esiti della VQR 2004-2010;
2. illustrare sinteticamente le azioni intraprese nel corso del 2014 per una maggiore qualificazione dei risultati della ricerca, evidenziando le possibilità individuate per migliorare la performance in corrispondenza alle potenzialità che il Dipartimento ha di contribuire efficacemente alla proposizione e realizzazione del Piano strategico di Ateneo;
3. analizzare i risultati conseguiti evidenziando a) le criticità e i rischi per ciascun SSD; b) gli interventi proposti per un miglioramento nell'anno successivo;
4. considerare da ultimo la possibilità di un intervento per la riqualificazione della qualità della ricerca dipartimentale in ottica pluriennale, prevedendo un'autovalutazione triennale approfondita e un riesame specifico annuale.

1. Posizionamento SSD sulla base della VQR 2004-2010

In riferimento alla VQR (vedi allegato), il Dipartimento evidenzia alcune situazioni di sofferenza, unite a diffusi risultati apprezzabili e a non poche isole di eccellenza; considerato nel suo complesso, per l'area CUN 10 il voto medio della struttura in rapporto alla media di area è 0,85, dunque sotto la media nazionale, con una percentuale di risultati eccellenti pari al 16,65%; per l'area 11A la media è migliore di quella nazionale, anche se di poco (1,01), con una percentuale di eccellenze pari allo 8,11%. Si evidenzia che il riferimento alla media nazionale rischia di falsare non poco l'immagine dei risultati della ricerca: un settore può risultare perfettamente in media pur in presenza di un voto medio inferiore allo 0,20 e di una percentuale di risultati assenti che sfiora il 46%, mentre settori assai meglio attestati, in termini assoluti, risulteranno comunque ai margini di

classifiche nazionali maggiormente competitive.

I documenti elaborati in relazione alla prestazione complessiva dell'Ateneo nelle singole aree CUN, a questo proposito, offrono dati che meritano una riflessione: il coefficiente di prodotti eccellenti diventa qui pari a 0,70 per l'area 10 e di 0,47 per l'area 11A; mentre ed è il dato forse in assoluto più preoccupante il coefficiente R.mobil Italia, indica uno 0,92 per l'area 10, che diventa un assai deludente 0,77 per l'area 11A. Si tratta di un dato aggregato d'Ateneo e dunque non imputabile alla singola struttura dipartimentale, la cui posizione risulta anzi da quel dato valorizzata, ma che deve essere tenuto presente anche nelle politiche di sviluppo del Dipartimento, con specifico riferimento al finanziamento delle ricerche e al reclutamento del personale.

In generale va ancora rilevato che si tratta comunque di risultati difficilmente comparabili alla situazione attuale del Dipartimento, per via di consistenti pensionamenti e di nuove acquisizioni e anche perché il Dipartimento nasce solo nel 2013 dall'aggregazione di due Dipartimenti che tuttavia non vi sono confluiti in toto.

Area Cun 10

Il gruppo di ricerca, suddiviso in ulteriori sottogruppi (vedi Quadro B.1.b), è composto nel 2013 da 62 membri afferenti a 27 SSD. La frammentazione settoriale è qui assai evidente ed è dovuta soprattutto alla presenza di più Lingue e più Letterature che non contano quasi mai più di due unità di personale, e dunque non sono valutabili, pur presentando punte di eccellenza. Da un'analisi complessiva dei dati risultano del resto indiscutibili eccellenze, fra le quali L-Fil-Let/12 (media 1,33), miglior risultato nazionale; L-Lin/10 (media 1,21), terzo in Italia; L-Fil-Let/04 (1,15) che tuttavia a fronte dei 5 strutturati in SU vede altri due docenti in altro Dipartimento, e di L-FIL-LET/14 (media 1,06), che è però suddivisa su due Dipartimenti. Si evidenziano anche alcune aree "critiche", come L-Fil-Let/10 (0,72), anch'essa condivisa con altre strutture.

Area Cun 11

Il gruppo, suddiviso in ulteriori sottogruppi (vedi Quadro B.1.b), è composto nel 2013 da 28 membri afferenti a 12 SSD. La frammentazione è qui minore. Al risultato generalmente migliore e in linea con la media nazionale fa riscontro un numero minore di eccellenze, i migliori posizionamenti riguardano i settori M-Fil/04 e M-Fil/05, entrambi in quinta posizione in graduatoria nazionale. Si evidenziano pur in presenza di alcune singole eccellenze nel Dipartimento alcune aree "critiche", come M-Fil/06 (0,50) e M-Sto/01 (0,60).

2. Azioni intraprese nel corso del 2014 per una maggiore qualificazione dei risultati della ricerca

Area Cun 10 e Area CUN 11A

A) Mantenimento delle performance di alto livello di cui testimonia la VQR 2004-2010 per alcuni SSD riservando particolare attenzione ai settori interessati, anche con incentivi economici.

B) Politica di reclutamento concordata con i CdS per i SSD in difficoltà proponendo alla Governance reclutamento esterno, constata l'impossibilità dei settori a rigenerarsi autonomamente (è il caso di: 1. Lingua e Traduzione Lingua tedesca; 2. Slavistica).

C) Spinta a una maggiore produttività scientifica di alto livello su riviste di Fascia A e, importante per entrambe le aree, di studi monografici. La commissione AQ del Dipartimento promuove inoltre la raccolta e la pubblicizzazione di un'anagrafe della ricerca, volta a monitorare le collaborazioni internazionali e nazionali, gli indicatori di visibilità internazionale, l'attività pubblicitaria, il censimento dei progetti nazionali e internazionali presentati e/o finanziati, le attività di terza missione.

D) Incentivazione dell'aggregazione di gruppi di ricerca ben strutturati, equilibrati nella distribuzione delle tre fasce, promuovendo il ruolo dei giovani ricercatori, e incoraggiando la messa in relazione delle attività di ricerca di SSD differenti correlabili (anche di entrambe le aree), organizzando manifestazioni e convegni internazionali di taglio multidisciplinare e pubblicazioni comuni. La progressione delle attività viene monitorata dagli organi del Dipartimento, che si impegna a fornire lo sviluppo di adeguate sedi di dibattito e pubblicazione dei risultati.

E) Promozione della partecipazione a gruppi internazionali. Si ritiene che il Dipartimento, che si qualifica già per l'eccellenza di alcuni rapporti internazionali spesso correlati sul piano della didattica a una serie di doppi titoli, possa garantire ottimi livelli di aggregazione sul piano scientifico internazionale.

3. Analisi risultati conseguiti VQR 2004-2010

Come si è detto, poiché non si dispone di un riferimento consolidato a schede di annualità precedenti, ci si deve limitare a rilevare che nell'insieme le attività di entrambe le aree nel triennio 2011-2013, successivo alla VQR, dimostrano capacità di tenuta e anche un ulteriore miglioramento delle performance nel campo della ricerca, come si è evinto dalle pubblicazioni sottoposte a validazione e ora su Cineca.

3a. Criticità e rischi per ciascun SSD

Area Cun 10: Il rischio maggiore è dato dalla detta frammentazione. A fronte di SSD forti come L-Fil-Let/12, primo in Italia, che lavora con la consapevolezza di costituire un gruppo coeso, e che è ben rappresentato nel Dipartimento, quasi tutti gli altri SSD sono: 1. in sofferenza numerica e dunque non valutati (tranne L-LIN/01, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/14, che non sono però presenti solo nel nostro Dipartimento); 2. atomizzati in una divisione settoriale che risente anche dell'ulteriore suddivisione all'interno di discipline omogenee (e non a caso esistono Macrosettori concorsuali): è il caso di L-FIL-LET/10 e L-FIL-LET/11; di tutte le Lingue separate dalle Letterature e dalle Filologie. Depauperamento e necessità d'inserimento in un gruppo coeso si rilevano anche per i SSD L-OR/21, L-LIN/20, L-LIN/21, L-OR/12, L-OR/10. Ma la frammentazione è data anche dal fatto che docenti dello stesso SSD insistono ancora su Dipartimenti differenti. È il caso di L-ART/05 che dovrebbe interagire fortemente con L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08, e L-ART/03.

La vera criticità, analizzati anche alcuni risultati VQR forniti volontariamente dagli interessati, consiste nella difficoltà a fare massa critica per l'inveterata abitudine degli umanisti a lavorare isolatamente e per un dato di fatto oggettivo che è, dati numerosi pensionamenti e il mancato turn over, il depauperamento della componente docente (particolarmente forte nell'Area CUN 10) del Dipartimento e dunque dei CdS di cui la struttura è referente.

Area Cun 11A: Decisamente minore la frammentazione (eccezione più eclatante M-PED/01, con un solo ricercatore). L'analisi mette in evidenza l'esistenza di alcuni gruppi coesi e attivi come M-FIL/04, M-FIL/05 e M-FIL/01. Gruppi insufficienti (e però in presenza di singole valutazioni di eccellenza alla VQR, volontariamente fornite dagli interessati) si

riscontrano a M-FIL/03, M-FIL/07, M-FIL/08, M-FIL/02, M-STO/04, SECS-P/12. Il livello generale è soddisfacente.

3b) Interventi proposti:

Oltre a quanto già segnalato al punto 2, si osserva che tanto in Area CUN 10 quanto in area CUN 11A vi sono settori forti, come L-Fil-Let/12 capace di attirare consistenti finanziamenti, o M-Fil/05 che si distingue per i prestigiosi premi ricevuti. A queste aree andrà riconosciuto lo spazio che si sono conquistate contribuendo decisamente all'innalzamento della qualità della ricerca del Dipartimento. Tuttavia, si dovrà vigilare affinché non si squilibri in settori e le sezioni che compongono il Dipartimento, e dunque in pari tempo si dovranno rafforzare le aree più deboli.

Le azioni messe in campo a questo fine sono:

A) Potenziamento di alcuni SSD più deboli con chiamate di posti anche di II Fascia per il 2014 e successivamente. Per il 2014 si sono previste 5 posizioni fra i settori meno rappresentati e più deboli (Area 10: L-FIL-LET/09, L-LIN/03, L-LIN/06; Area 11A: M-FIL/02, M-FIL/01) e 2 per chiamate di settori più forti: M-FIL/04 e L-FIL-LET/12.

Compatibilmente con le disponibilità di budget e di punti organico si intende proseguire in questa direzione.

B) Maggiore attenzione alle riviste di fascia A, anche se per l'area non bibliometrica la discussione sul ruolo delle riviste di Fascia A è tutt'altro che conclusa. Il Dipartimento ha una rivista, InVerbis, edita da Carocci, di Fascia A per alcuni settori, e che lo dovrà essere anche per altri. Si ritiene tuttavia che sia importante pubblicare in primo luogo su riviste internazionali.

C) Incremento delle pubblicazioni in lingua inglese e comunque in lingua straniera, a seconda delle caratteristiche del SSD.

D) Incremento delle attività di ricerca multidisciplinari per implementare la massa critica dei gruppi di ricerca. Incremento della partecipazione a Convegni e seminari internazionali, alla loro realizzazione locale e alla partecipazione a progetti europei.

E) Maggiore attenzione alla qualità del tutoraggio delle tesi di laurea magistrale e soprattutto all'andamento del Dottorato di ricerca di cui è promotore il Dipartimento (Studi letterari, filologico-linguistici e storico-culturali) che vede oggi un'inclusione solo parziale dei SSD del Dipartimento e che pure è significativa. Anche su questo terreno il confronto non è risolto a livello nazionale, ma il Dottorato a cui si è dato vita ha una sua identità forte che andrà supportata e indirizzata. Il comune progetto di ricerca, che ha come punto nodale il testo nei suoi diversi aspetti culturali, linguistici e storici, presuppone affinità di metodo e condivisione degli strumenti. Si intendono promuovere i collegamenti con altri Atenei italiani e stranieri e con le reti di dottorato (anche di interesse delle singole sezioni); coordinare e realizzare ogni altra iniziativa (convegni, seminari, cicli di lezioni) di valenza generale in collaborazione con altre sedi universitarie consorziate e con singoli studiosi italiani ed esteri; favorire la formazione internazionale dei dottorandi mediante convenzioni con Istituzioni di studio e di ricerca, soggiorni di studio all'estero coerenti con gli obiettivi del loro percorso, cotutele; promuovere rapporti con enti territoriali e culturali (locali, regionali, nazionali e internazionali, case editrici, centri di cultura ecc.); pubblicizzare all'interno e all'esterno dell'Ateneo il programma annuale delle attività e dei singoli eventi, anche attraverso il costante aggiornamento del proprio sito web. Attenzione dovrà andare anche a quei SSD che a causa dei restringimenti previsti dalla normativa vigente e per mancata disponibilità finanziaria non hanno potuto aggregarsi in nuovi corsi di Dottorato, pur eccellendo nella ricerca (è il caso di M-Fil/04 e di M-Fil/05). Appoggio finanziario e contributo alle iniziative andranno anche a quei settori che partecipano individualmente e non in consorzio a dottorati con sede amministrativa presso altri Atenei (è il caso di L-Art/07 e L-Art/05 e dell'area L-Or/12 e L-Or/10).

Osservazioni conclusive:

Il Dipartimento si propone:

1. di favorire l'aggregazione disciplinare promuovendo, nei limiti delle sue possibilità, il ricongiungimento dei docenti afferenti al medesimo SSD, e di vigilare sulle chiamate future perché si rafforzino settori deboli e non si mettano a rischio settori produttivi;
2. di incrementare la qualità della ricerca attraverso azioni mirate alla pubblicazione in sedi ritenute prestigiose anche a livello internazionale;
3. di supportare in tutti i modi l'internazionalizzazione della ricerca (e della didattica), anche favorendo l'integrazione degli studiosi stranieri che si vorranno coinvolgere sia sotto il profilo didattico che scientifico;
4. di non trascurare il trasferimento di conoscenze rilevanti tramite pubblicazioni e convegni di alta divulgazione, traduzioni, collaborando con enti musicali e teatrali della città e della regione, producendo conoscenza rilevante ai fini della valorizzazione delle risorse materiali e immateriali presenti nel territorio, progettando un'offerta formativa extra-curriculare e programmi di tirocini e stages, che integrino il trasferimento degli output della ricerca e affianchino i percorsi formativi strutturati dei corsi di laurea triennali e magistrali e dei corsi di dottorato;
5. di sviluppare il rapporto con il mondo della scuola, anche in relazione alla formazione degli insegnanti, con una riflessione metodologica e scientifica che coinvolga vari settori.

Il presente documento, discusso dalla commissione AQ nella seduta del 10 febbraio 2015, è stato successivamente approvato seduta stante, nella stessa data, da parte del Consiglio di Dipartimento.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

Sezione C - Risorse umane e infrastrutture

Quadro C.1 - Infrastrutture



QUADRO C.1.a

C.1.a Laboratori di ricerca

Laboratorio Musicale Universitario - Via Divisi;

responsabile prof.ssa Anna Tedesco. E-mail: anna.tedesco@unipa.it

Archiviazione di documenti della cultura musicale, ricerche musicologiche

Laboratorio Multimediale Michele Mancini - Palazzo Cutò, Bagheria;

responsabile prof. Renato Tomasino (al 2015 in quiescenza) renato.tomasino@unipa.it

Ricerche sulla cultura visiva multimediale; elaborazione di immagini digitali; esperienza con studenti, guidate da tecnici e da artisti del settore

Laboratorio Informatico per servizi agli studenti e per conto terzi Ed. 12, primo piano;

referente dr.ssa Maria Antonietta Salvia. E-mail: mariaantonietta.salvia@unipa.it

Gestione informatica dei servizi agli studenti, a cura dell'amministrazione del Dipartimento

Laboratorio di geografia linguistica - Ed. 12;

responsabile prof. Vito Matranga. E-mail: vito.matranga@unipa.it;

Archiviazione ed etichettatura di documenti sonori e di testi di interesse linguistico.

▶ QUADRO C.1.b

C.1.b Grandi attrezzature di ricerca

No record found

▶ QUADRO C.1.c

C.1.c Biblioteche e patrimonio bibliografico

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
1.	Dipartimento di Scienze Umanistiche	159.516	9.274	1.318

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
2.	Biblioteca Digitale	0	0	0
3.	Biblioteca centrale Facoltà di Lettere e Filosofia	91.058	34.594	1.651
4.	Biblioteca centrale Facoltà di Medicina e Chirurgia	6.603	5.946	636
5.	Biblioteca centrale Facoltà di Scienze della formazione	59.763	9.816	694
6.	Biblioteca centrale Facoltà di Scienze motorie	4.106	378	65
7.	Biblioteca del Polo didattico di Agrigento	14.535	1.268	149
8.	Biblioteca Centro Abilità Diverse	111	32	0

Quadro C.2 - Risorse umane

▶ QUADRO C.2.a

C.2.a Personale

Professori Ordinari

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	AUTERI	Laura	TRALRA53R46D969P	Professore Ordinario	10	10	L-LIN/13	24/02/2005	

2.	CANCELLIERE	Enrica	CNCNRC45T52G273F	Professore Ordinario	10	10	L-LIN/05	01/11/2000
3.	COLLISANI	Amalia	CLLMLA46L48G273Z	Professore Ordinario	10	10	L-ART/07	28/03/2001
4.	D'AGOSTINO	Maria	DGSMRA56D49L175X	Professore Ordinario	10	10	L-FIL-LET/12	03/01/2005
5.	DE MARCO	Gabriella	DMRGRL60M47H501W	Professore Ordinario	10	10	L-ART/03	08/11/2005
6.	DI LORENZO	Francesca Paola	DLRFNC51E47B645A	Professore Ordinario	11	11a	M-FIL/06	20/12/2003
7.	DI PIAZZA	Carmelo	DPZCML45A14H501R	Professore Ordinario	10	10	L-LIN/10	01/11/2000
8.	DI SALVO	Ines	DSLNSI53E52G273S	Professore Straordinario	10	10	L-LIN/20	01/12/2013
9.	LO PIPARO	Francesco	LPPFNC46D21A546B	Professore Ordinario	11	11a	M-FIL/05	12/12/1980
10.	LUPO	Salvatore	LPUSVT51L07I726D	Professore Ordinario	11	11a	M-STO/04	01/09/2000
11.	MANCINI	Sandro	MNCSDR51T05F205M	Professore Ordinario	11	11a	M-FIL/03	19/12/2002
12.	MARRAPODI	Michele	MRRMHL51B16F158M	Professore Ordinario	10	10	L-LIN/10	01/11/2001
13.	MELAZZO	Lucio	MLZLCU50D21G273F	Professore Ordinario	10	10	L-LIN/01	02/11/1994
14.	NICOLACI	Giuseppe	NCLGPP47B28G273I	Professore Ordinario	11	11a	M-FIL/01	02/04/2001
15.	PELLITTERI	Antonino	PLLNNN49B08G273W	Professore Ordinario	10	10	L-OR/10	03/01/2005
16.	PICONE	Giusto	PCNGST47C01G273E	Professore Ordinario	10	10	L-FIL-LET/04	18/09/1986
17.	PRIVITERA	Massimo	PRVMSM56S14C351R	Professore Straordinario	10	10	L-ART/07	01/11/2011
18.	RUSSO	Luigi	RSSLGU43S29A089F	Professore Ordinario	11	11a	M-FIL/04	01/11/1990
19.	SACCO	Michelina	SCCMHL44A56B556X	Professore Ordinario	10	10	L-FIL-LET/10	01/11/1994
20.	SAMONA'	Leonardo	SMNLRD50C20G273I	Professore Ordinario	11	11a	M-FIL/01	10/10/2000
21.	SANTANGELO	Giovanni Saverio	SNTGNN47M23C286V	Professore Ordinario	10	10	L-FIL-LET/14	14/05/1987
22.	TEDESCO	Salvatore	TDSSVT65E23G273J	Professore Straordinario	11	11a	M-FIL/04	01/11/2011
23.	TOMASINO	Renato	TMSRNT44L03G273N	Professore Ordinario	10	10	L-ART/05	03/11/1986

Professori Associati

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	ALIFFI	Maria Lucia	LFFMLC50B63I754B	Professore Associato confermato	10	10	L-LIN/01	03/01/2005	
2.	AVERNA	Daniela	VRNDNL50M65G273A	Professore Associato confermato	10	10	L-FIL-LET/04	03/01/2005	
3.	BARTOLOTTA	Annamaria	BRTNMR70H58G273G	Professore Associato non confermato	10	10	L-LIN/01	01/11/2011	
4.	CARAPEZZA	Marco	CRPMRC62M24G273O	Professore Associato non confermato	11	11a	M-FIL/05	01/11/2011	
5.	CASTIGLIONE	Marina Calogera	CSTMNC66H48B429J	Professore Associato confermato	10	10	L-FIL-LET/12	13/02/2006	
6.	COLOMBO	Duccio	CLMDCC65L28A944T	Professore Associato non confermato	10	10	L-LIN/21	01/11/2011	
				Professore Associato					

7.	DEIDIER	Roberto	DDRRRT65M31H501T	confermato	10	10	L-FIL-LET/14	18/12/2002
8.	DI GIOVANNA	Maria	DGVMRA51C42G273S	Professore Associato confermato	10	10	L-FIL-LET/10	01/11/2001
9.	DI LEGAMI	Flora	DLGFLR51M61G273S	Professore Associato confermato	10	10	L-FIL-LET/10	01/11/2001
10.	FAZIO	Ida	FZADIA58E42F158Z	Professore Associato confermato	13	13	SECS-P/12	17/12/2002
11.	GRILLONE	Antonino	GRLNNN44T30G273I	Professore Associato confermato	10	10	L-FIL-LET/04	01/10/2002
12.	LANDOLFI	Luciano	LNDLCN59B04G273F	Professore Associato confermato	10	10	L-FIL-LET/04	01/09/2001
13.	LASPIA	Patrizia	LSPPRZ61M65H501Q	Professore Associato confermato	11	11a	M-FIL/07	01/11/1998
14.	MARINO	Rosanna	MRNRNN49D46G273S	Professore Associato confermato	10	10	L-FIL-LET/04	01/11/2010
15.	MIGNOSI	Elena	MGNLNE62C43G273H	Professore Associato confermato	11	11a	M-PED/01	01/11/2010
16.	MINEO	Ennio	MNINNE59R29G273J	Professore Associato confermato	11	11a	M-STO/01	03/01/2005
17.	PALUMBO	Giorgio	PLMGRG50M23G273N	Professore Associato confermato	11	11a	M-FIL/01	18/10/2002
18.	PERRONE	Domenica	PRRDNC51P58L478K	Professore Associato confermato	10	10	L-FIL-LET/11	02/01/2002
19.	PIAZZA	Francesca	PZZFNC67E69G273F	Professore Associato confermato	11	11a	M-FIL/05	23/10/2001
20.	PRESTIGIACOMO	Carla	PRSCRL63D50G273F	Professore Associato non confermato	10	10	L-LIN/07	01/11/2011
21.	ROCCARO	Giuseppe	RCCGPP52B12H792U	Professore Associato confermato	11	11a	M-FIL/08	01/11/1993
22.	SPALANCA	Carmelo	SPLCML44A04H148L	Professore Associato confermato	10	10	L-FIL-LET/10	31/05/1986
23.	TEDESCO	Anna	TDSNNA63T60G273W	Professore Associato non confermato	10	10	L-ART/07	01/11/2011
24.	VELEZ	Antonino	VLZNNN59S08G273M	Professore Associato confermato	10	10	L-LIN/04	16/10/2002

Ricercatori

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	AGNELLO	Chiara	GNLCHR72L63G273Z	Ricercatore non confermato	11	11a	M-FIL/01	27/12/2011	
2.	AMENTA	Luisa	MNTLSU73C64G273X	Ricercatore confermato	10	10	L-FIL-LET/12	03/01/2005	
3.	ANTOSA	Silvia	NTSSLV77A68G482Q	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/10	01/11/2008	
4.	CACIOPPO	Marina	CCPMRN66H60G273J	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/11	01/07/2010	
5.	CALDARONE	Rosaria	CLDRSR71S58G273S	Ricercatore confermato	11	11a	M-FIL/01	01/01/2004	
6.	CALI'	Carmelo	CLACML72M04B428V	Ricercatore confermato	11	11a	M-FIL/04	31/12/2003	
7.	CARAPEZZA	Francesco	CRPFNC74H21G273N	Ricercatore confermato	10	10	L-FIL-LET/09	01/11/2005	
8.	CARTA	Ambra	CRTMBR70P55G273Y	Ricercatore confermato	10	10	L-FIL-LET/10	19/12/2008	

9.	CASTAGNA	Valentina	CSTVNT77P49G273S	Ricercatore non confermato	10	10	L-LIN/10	27/12/2011
10.	CICATELLO	Angelo	CCTNGL72E23G273S	Ricercatore confermato	11	11a	M-FIL/01	17/03/2006
11.	DI BELLA	Arianna	DBLRNN78H47G273U	Ricercatore non confermato	10	10	L-LIN/13	01/11/2013
12.	DI FIGLIA	Matteo	DFGMTT79H07G273B	Ricercatore confermato	11	11a	M-STO/04	24/04/2008
13.	DI GESU'	Floriana	DGSFRN72D56G273S	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/07	02/01/2004
14.	DI GESU'	Matteo	DGSMTT71D11G273R	Ricercatore confermato	10	10	L-FIL-LET/10	17/03/2006
15.	DI MAIO	Alessandra	DMILSN67S46G273W	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/12	01/03/2002
16.	DI STEFANO	Elisabetta	DSTLBT70L58G273J	Ricercatore confermato	11	11a	M-FIL/04	10/04/2008
17.	GAROFALO	Girolamo	GRFGLM60R14G273V	Ricercatore confermato	10	10	L-ART/08	27/07/2006
18.	KIRCHNER	Lorenz	KRCLNZ56E10Z112L	Ricercatore confermato	11	11a	M-PED/01	01/11/2001
19.	LA MANTIA	Francesco	LMNFNC76L28G273G	Ricercatore confermato	11	11a	M-FIL/05	24/04/2008
20.	LA MONACA	Donatella	LMNDTL71E50G273S	Ricercatore confermato	10	10	L-FIL-LET/11	01/03/2006
21.	LE MOLI	Andrea	LMLNDR73A25G273O	Ricercatore confermato	11	11a	M-FIL/06	01/03/2006
22.	LICATA	Gaetano	LCTGTN74H18G273G	Ricercatore confermato	11	11a	M-FIL/02	18/12/2008
23.	LUPO	Rosa Maria	LPURMR75S50G273W	Ricercatore non confermato	11	11a	M-FIL/01	27/12/2011
24.	MADONIA	Francesco Paolo	MDNFNC73C29G273L	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/03	01/09/2002
25.	MARCHESE	Rosa	MRCRSO70P65G273R	Ricercatore confermato	10	10	L-FIL-LET/04	02/01/2004
26.	MATRANGA	Vito	MTRVTI61M13G543E	Ricercatore confermato	10	10	L-FIL-LET/12	01/10/2001
27.	MINARDI	Giovanna	MNRGNN58D61G273H	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/06	04/01/2005
28.	MISURACA	Pietro	MSRPTR62R31I533T	Ricercatore confermato	10	10	L-ART/07	17/03/2006
29.	OLIVERI	Gianluigi	LVRGLG55R27G273P	Ricercatore confermato	11	11a	M-FIL/02	02/01/2004
30.	PATERNOSTRO	Giuseppe	PTRGPP73H14G273W	Ricercatore non confermato	10	10	L-FIL-LET/12	27/12/2011
31.	PATINELLA	Valeria	PTNVLR51M65G273E	Ricercatore confermato	11	11a	M-FIL/07	16/02/1984
32.	POLIZZI	Assunta	PLZSNT65D57A091X	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/05	02/11/2001
33.	RESTUCCIA	Laura	RSTLRA62E48G273D	Ricercatore confermato	10	10	L-FIL-LET/14	16/02/2006
34.	RIZZO	Alessandra	RZZLSN72L68G273J	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/12	01/01/2004
35.	SCHEMBRI	Gennaro	SCHGNR67R09F845K	Ricercatore confermato	10	10	L-ART/06	02/01/2004
36.	SCHIRO'	Claudio Maria	SCHCDM58R25E290L	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/21	19/04/1993
37.	SCIARRINO	Chiara	SCRCHR73A70G273I	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/12	21/07/2006
38.	SCIORTINO	Maria Grazia	SCRMGR79H47G273Z	Ricercatore non confermato	10	10	L-OR/12	16/09/2012
39.	SICA	Anna	SCINNA60H53G273F	Ricercatore confermato	10	10	L-ART/05	17/06/1996
40.	SINATRA	Chiara	SNTCHR73E66A089Z	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/07	08/05/2008
41.	SOTTILE	Roberto	STTRRT70H16G273I	Ricercatore confermato	10	10	L-FIL-LET/12	05/05/2008
42.	SPINZI	Cinzia Giacinta	SPNCZG67S64L049I	Ricercatore non confermato	10	10	L-LIN/12	01/11/2012

43.	TAMBURELLO	Giuseppa	TMBGPP58D50G273F	Ricercatore confermato	10	10	L-OR/21	01/09/2002
44.	TONONI	Daniela	TNNDNL79P47G273A	Ricercatore non confermato	10	10	L-LIN/03	30/12/2011
45.	TREPIEDI	Annamaria	TRPNMR52E59G273B	Ricercatore confermato	11	11a	M-FIL/01	25/07/1981
46.	WEERNING	Marion	WRNMRN57P50Z112W	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/14	19/12/2008
47.	ZUMMO	Marianna Lya	ZMMMNN78S41G273I	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/12	02/11/2005

Assistente Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Professore Ordinario Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Straordinari a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Ricercatori a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	DI PIAZZA	Salvatore	DPZSVT77E14G273E	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	11	11a	M-FIL/05	09/06/2012	08/06/2015
2.	PUGLIESE	Alice	PGLLCA79L50G273M	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	11	11a	M-FIL/03	21/12/2012	20/12/2015
3.	SICARI	Daniele	SCRDNL78H07G273K	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	10	10	L-OR/10	20/12/2012	19/12/2015

Assegnisti

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	BARBARO	Marta	BRBMRT78L53G273S	Assegnista	10	10	L-FIL-LET/10	13/02/2012	12/02/2014
2.	BARRALE	Nataschia	BRRNSC80M43G273V	Assegnista	10	10	L-LIN/13	30/01/2012	29/01/2014
3.	BURGIO	Michele	BRGMHL82H19G273B	Assegnista	10	10	L-FIL-LET/12	03/01/2013	02/01/2015
4.	COCO	Vittorio	CCOVTR80H22G273I	Assegnista	11	11a	M-STO/04	03/01/2013	02/01/2015
5.	CUCCIO	Valentina	CCCVNT79D63G273N	Assegnista	11	11a	M-FIL/05	03/01/2013	02/02/2014
6.	GRIPPAUDO	Ilaria	GRPLRI81P42C342I	Assegnista	10	10	L-ART/07	04/01/2013	03/01/2015
7.	LEONARDI	Emanuele	LNRMNL77M24G273Q	Assegnista	10	10	L-LIN/06	30/01/2012	29/01/2014
8.	MARCHETTO	Monica	MRCMNC76T45G273X	Assegnista	11	11a	M-FIL/03	13/01/2012	12/01/2014
9.	PANTE'	Serena	PNTSRN77H64G273U	Assegnista	10	10	L-LIN/14	01/03/2013	28/02/2014
10.	RACITI	Giulia	RCTGLI81D46G273J	Assegnista	10	10	L-ART/05	03/01/2013	02/01/2015
11.	VUTURO	Francesca Paola	VTRFNC76S70G273C	Assegnista	10	10	L-LIN/20	30/01/2012	29/01/2014

Dottorandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	AGNELLO	Simona	GNLSMN86L57G273B	Dottorando	11	11a	M-FIL/05	01/01/2012	31/12/2014

2.	ALBANO	Mariangela	LBNMNG84E53Z112I	Dottorando	10	10	L-LIN/10	01/01/2011	31/12/2013
3.	ALESI	Alessandra	LSALS85D46G273E	Dottorando	10	10	L-LIN/10	01/01/2011	31/12/2013
4.	AYARI	Imen	YRAMNI76S70Z352L	Dottorando	10	10	L-LIN/04	01/01/2012	31/12/2014
5.	BADALAMENTI	Rosa Leandra	BDLRLN83B57Z103N	Dottorando	10	10	L-LIN/04	01/01/2011	31/12/2013
6.	BANDI	Fabrizia	BNDFRZ87P45F205X	Dottorando	11	11a	M-FIL/04	01/01/2013	31/12/2015
7.	BASILE	Giuseppe Domenico	BSLGGP83A22G273X	Dottorando	10	10	L-FIL-LET/10	01/01/2011	31/12/2013
8.	BENINATI	Elena	BNNLNE82B67G273H	Dottorando	11	11a	M-FIL/05	01/01/2013	31/12/2015
9.	BOSCOLO	Stefano	BSCSFN83S14L407S	Dottorando	11	11a	M-FIL/05	01/01/2012	31/12/2014
10.	BRAITOR	Ana-Maria	BRTNMR76T70Z129Q	Dottorando	10	10	L-LIN/01	01/01/2013	31/12/2015
11.	CAMARDA	Pietro	CMRPTR84A23G273Z	Dottorando	11	11a	M-FIL/01	01/01/2011	31/12/2013
12.	CANNELLA	Caterina Valentina	CNNCRN84B69G348R	Dottorando	11	11a	M-FIL/04	01/01/2012	31/12/2014
13.	CAPOBIANCO	Lillo	CPBLLL73D15H194I	Dottorando	10	10	L-FIL-LET/10	01/01/2011	31/12/2013
14.	CAVALLERI	Matteo	CVLMTT79L18A794E	Dottorando	11	11a	M-FIL/01	01/01/2011	31/12/2013
15.	D'AGATA	Valeria Costanza	DGTVRC82S69G273N	Dottorando	11	11a	M-FIL/04	01/01/2011	31/12/2013
16.	D'AGATI	Vincenza	DGTVCN77M65G273W	Dottorando	10	10	L-FIL-LET/11	01/01/2011	31/12/2013
17.	DAVI'	Massimiliano	DVAMSM83D19G273L	Dottorando	11	11a	M-FIL/05	01/01/2013	31/12/2015
18.	DE PASQUALE	Noemi	DPSNMO87S42G273V	Dottorando	10	10	L-LIN/01	01/01/2013	01/01/2014
19.	DELL'ARIA	Carmela	DLLCML64P42G273F	Dottorando	10	10	L-LIN/10	01/01/2011	31/12/2013
20.	DI MARTINO	Michele	DMRMHL88E24L319Y	Dottorando	11	11a	M-FIL/03	01/01/2013	31/12/2015
21.	DI PAOLA	Omar	DPLMRO86B20G273J	Dottorando	11	11a	M-FIL/01	01/01/2012	31/12/2015
22.	FANTASIA	Francesca	FNTFNC83A54H501U	Dottorando	11	11a	M-FIL/01	01/01/2011	31/12/2013
23.	FAZZI	Simone	FZZSMN86D26F205A	Dottorando	11	11a	M-FIL/01	01/01/2012	31/12/2014
24.	FOSSALUZZA	Carlo Maria	FSSCLM82L14H657K	Dottorando	11	11a	M-FIL/04	01/01/2012	31/12/2014
25.	FRAUENFELDER	Raoul	FRNRLA85D21H703F	Dottorando	11	11a	M-FIL/04	01/01/2013	31/12/2015
26.	GAMBARO	Tommaso	GMBTMS58C21G273F	Dottorando	10	10	L-LIN/10	01/01/2011	31/12/2013
27.	GAROFALO	Pietro	GRFPTR85D13D086B	Dottorando	11	11a	M-FIL/05	01/01/2011	31/12/2013
28.	GATTO	Marco	GTTMRC83T08C349D	Dottorando	10	10	L-FIL-LET/10	01/01/2012	31/12/2014
29.	GIUFFRIDA	Pietro	GFFPTR82H07L840N	Dottorando	11	11a	M-FIL/06	01/01/2011	31/12/2013
30.	GULI'	Sandro	GLUSDR73H04G273Z	Dottorando	11	11a	M-FIL/05	01/01/2011	31/12/2013
31.	GUZZETTA	Rosa Laura	GZZRLR84C44G273L	Dottorando	11	11a	M-FIL/01	01/01/2013	31/12/2015
32.	LUPO	Giuseppe	LPUGPP87A24G273S	Dottorando	10	10	L-FIL-LET/10	01/01/2012	31/12/2015
33.	MAIELLO	Angela	MLLNGL86M51F839M	Dottorando	11	11a	M-FIL/04	01/01/2012	31/12/2014
34.	MANNU	Roberto	MNNRRT85E25E281E	Dottorando	11	11a	M-FIL/04	01/01/2013	31/12/2015
35.	MARLETTA	Marco	MRLMRC89H16G273R	Dottorando	11	11a	M-FIL/05	01/01/2013	31/12/2015
36.	MERLINA	Luca	MRLLCU83L18G273Q	Dottorando	10	10	L-FIL-LET/10	01/01/2013	31/12/2015
37.	MESSINA	Luisa	MSSLSU84H54G273O	Dottorando	10	10	L-LIN/04	01/01/2012	31/12/2014
38.	NANNINI	Alessandro	NNNLSN85B01D458T	Dottorando	11	11a	M-FIL/04	01/01/2012	31/12/2014
39.	NICASTRO	Clio	NCSCLI84E51G273G	Dottorando	11	11a	M-FIL/04	01/01/2011	31/12/2013

40.	PANZARELLA	Massimo	PNZMSM76D17G273S	Dottorando	11	11a	M-FIL/02	01/01/2011	31/12/2013
41.	PENNISI	Paola	PNNPLA86T63C351R	Dottorando	11	11a	M-FIL/04	01/01/2011	31/12/2013
42.	PIPITONE	Giuseppe	PPTGPP86D11G273K	Dottorando	10	10	L-FIL-LET/04	01/01/2011	31/12/2014
43.	RICUPITO	Concetta	RPCCT83R43I438P	Dottorando	11	11a	M-FIL/04	01/01/2011	31/12/2013
44.	RONDELLO	Marilena	RNDMLN84R71G273Q	Dottorando	10	10	L-LIN/10	01/01/2011	31/12/2013
45.	SALVATO	Valentina	SLVVNT77M57G273A	Dottorando	10	10	L-FIL-LET/10	01/01/2011	31/12/2013
46.	SIRONI	Chiara	SRNCHR87D69E951T	Dottorando	11	11a	M-FIL/04	01/01/2013	31/12/2015
47.	SPANO'	Emanuele	SPNMNL84A05G273W	Dottorando	11	11a	M-FIL/05	01/01/2011	31/12/2013
48.	TERESI	Vincenzo	TRSVCN69E08G273D	Dottorando	11	11a	M-FIL/05	01/01/2012	31/12/2014
49.	TODARO	Giorgia	TDRGRG85T49G273D	Dottorando	11	11a	M-FIL/01	01/01/2011	31/12/2013
50.	TOMAINO	Alessia	TMNLSS84H45I874F	Dottorando	11	11a	M-FIL/05	01/01/2011	31/12/2013
51.	TORRENTE	Chiara Rosetta Maria	TRRCRR83T64D423I	Dottorando	11	11a	M-FIL/03	01/01/2012	31/12/2014
52.	TROFIMOVA	Olga	TRFLGO82S50Z138O	Dottorando	10	10	L-LIN/12	01/01/2013	31/12/2015
53.	TUZZOLINO	Giuliana	TZZGLN83L51G273L	Dottorando	11	11a	M-FIL/08	01/01/2013	31/12/2015
54.	VALENZIANO	Daniela	VLNDNL68H47C421T	Dottorando	10	10	L-LIN/04	01/01/2012	31/12/2014
55.	VERDERAME	Filomena	VRDFMN83E71Z112J	Dottorando	11	11a	M-FIL/04	01/01/2011	31/12/2013
56.	ZAGARELLA	Roberta Martina	ZGRRRT84D60G273N	Dottorando	11	11a	M-FIL/05	01/01/2011	31/12/2013
57.	ZAGONE	Piera	ZGNPRI85C67G273B	Dottorando	10	10	L-FIL-LET/10	01/01/2012	31/12/2014
58.	ZANGONI	Lara Achillea	ZNGLCH83B41B563X	Dottorando	11	11a	M-FIL/05	01/01/2012	31/12/2014

Attività didattica e di ricerca - Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Specializzandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found



QUADRO C.2.b

C.2.b Personale tecnico-amministrativo

Personale di ruolo

Area Amministrativa	3
Area Servizi Generali e Tecnici	7
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	1
Area Biblioteche	9
Area Amministrativa - Gestionale	3
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0

Personale con contratto a tempo determinato

Area Amministrativa	0
Area Servizi Generali e Tecnici	0

Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	0
Area Biblioteche	0
Area Amministrativa - Gestionale	0
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0

Dati estratti dall'archivio Dalia, riferiti a dicembre 2013 e aggiornati al 16/03/2015 15:56:

si considera il personale in servizio, è escluso il personale che a dicembre risulta cessato

personale di ruolo: vengono considerati i Dirigenti, i Tecnici-Amministrativi e gli Esperti Linguistici di ruolo

personale non di ruolo: vengono considerati i Dirigenti, i Tecnici-Amministrativi e gli Esperti Linguistici non di ruolo. Sono esclusi dall'estrazione il Direttore Generale e il Direttore Amministrativo

personale non di ruolo: vengono considerati anche i soggetti con qualifica DALIA "047000 - ALTRO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO" che a dicembre hanno percepito la IIS